

Patrocinato da



Città di
Vittorio Veneto



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. CRISPI"



Sezione di
Vittorio Veneto



INCONTRI SELVATICI IN CITTA'

PERCHÈ I PIPISTRELLI NON FANNO PAURA

SERRAVALLE, TORRE DELL'OROLOGIO

27 MAGGIO - 3 GIUGNO 2017

ingresso libero

inaugurazione
sabato 27 maggio ore 17:00

orari d'apertura:

sabato e festivi

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

giorni feriali

dalle 15.00 alle 18.00

su prenotazione al mattino dalle 9.00 alle 12.00

per informazioni e prenotazioni visite guidate

telefonare al 389 0745531

PERCHE' LA MOSTRA

Nell' anno scolastico 2015/16 la scuola primaria Crispi di Vittorio Veneto ha sviluppato il progetto "Chi ha paura del pipistrello?: come combattere i pregiudizi e vedere il mondo da un'altra prospettiva".

Poiché viene riconosciuto al pipistrello un importante ruolo ecologico nella lotta agli insetti, si intendeva favorire la presenza di colonie di chirotteri nella vicinanza della struttura scolastica, posizionando alcune bat-box sui muri della scuola.

L'Amministrazione Comunale ha contribuito acquistando e allestendo alla Crispi sei bat-box.

Con la collaborazione del Gruppo Speleologico C.A.I. di Vittorio Veneto è stata avviata una campagna di informazione per insegnanti e famiglie; successivamente sono state monitorate le 6 stazioni poste alla Crispi scoprendo che in buona parte esse sono state subito abitate.

La scuola ha avviato un lavoro di sensibilizzazione per sconfiggere i pregiudizi popolari sui pipistrelli, i bambini hanno partecipato a dei laboratori e raccolto dati relativamente alle bat-box. Si è insegnato quindi una base metodologica di ricerca scientifica utilizzabile in futuro in qualsiasi campo della conoscenza.

Quest'anno il progetto si conclude; con la collaborazione del C.A.I. di Vittorio Veneto, i contributi dei gruppi speleologici di Vittorio Veneto e Pordenone la scuola Crispi presenta la mostra "Incontri selvatici in città: perché i pipistrelli non fanno paura", per condurre la comunità cittadina ad una conoscenza di questi delicati animali e a una consapevolezza ecologica più profonda.